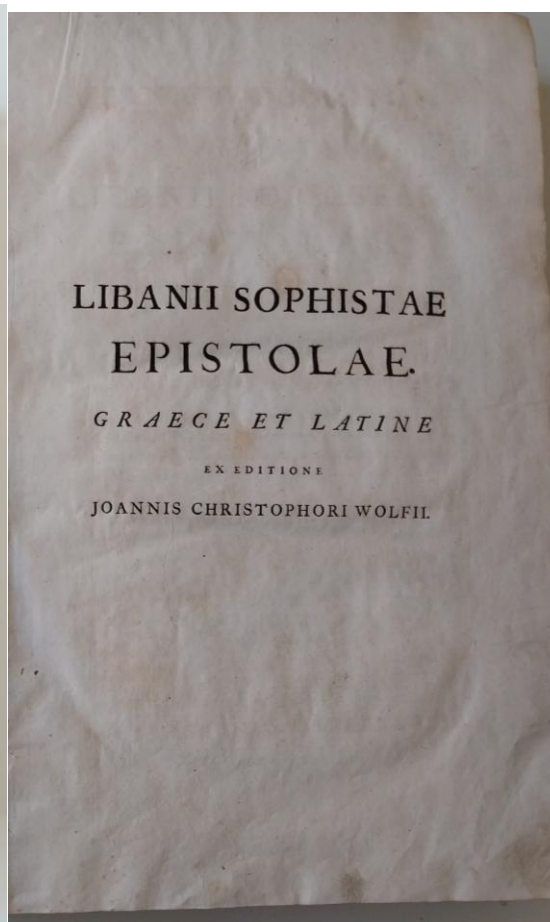
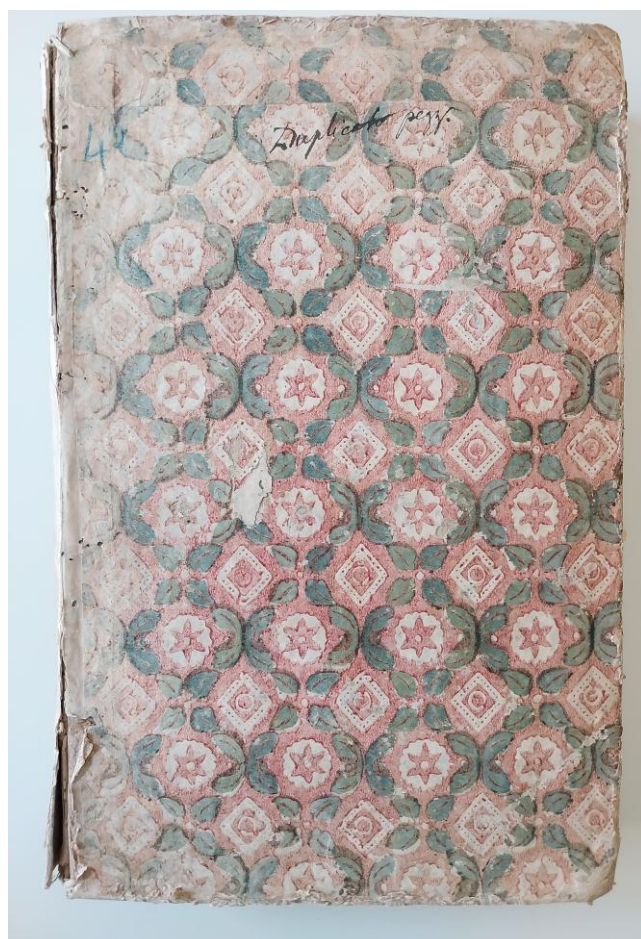


Autore	Libanius
Autori secondari	Wolf,, Johann Christoph Zambeccari, Francesco
Titolo	<i>Libanii Sophistae Epistolae</i>
Frontespizio o incipit	Il frontespizio, preceduto da un'antiporta con <i>Libanii sophistae / epistolae / graece et latine / ex editione / Joannis Christophori Wolfii</i> , reca scritto in nero e rosso <i>ΛΙΒΑΝΙΟΥ ΣΟΦΙΣΤΟΥ / ΕΠΙΣΤΟΛΑΙ / Libani sophistae / epistolae. / Quas nunc primum maximam partem e variis codicibus, manu exaratis, / edidit, Latine convertit & Notis illustravit/ Joannes Christophorus Wolfius. / Accedunt in calce ejusdem Libanii epistolae a Francisco Zambicario olim latine conversae & Cracoviae primum editae, heic autem integra propemodum centuria ex MS auctae</i> . Segue marca tipografica con Una talpa entro cornice, con ai lati Minerva e Mercurio e il motto: <i>Vulgo caeca vocor, video sed acutius ipso</i> . In basso l'indicazione di pubblicazione: <i>Amstelaedami, / apud Janssonio-Waesbergios. / M.DCC.XXX.VIII</i> .
Colofone	manca
Editore	Janssonius van Waesberge
Luogo di pubblicazione	Amsterdam
Anno di pubblicazione	1738
descrizione	[20], 865, [3] p. ; 2o Il volume presenta in apertura una dedica a Cristiano VI in forma di epigrafe, seguita da una prefazione indirizzata al lettore al termine della quale sono inserite testimonianze antiche sull'autore. Le epistole sono presentate con il testo greco, la traduzione latina e note di commento; segue in appendice il testo latino di 476 lettere pubblicate nel 1504 a Cracovia da Johann Sommerfeldt ma verosimilmente composte nel XV secolo dall'umanista Francesco Zambeccari, con dedica a Federico da Montefeltro. Seguono indici degli incipit, dei destinatari delle lettere, dei passi della Scrittura citati nelle note, delle parole, frasi e dei proverbi commentati nelle note, dei nomi propri e degli argomenti, e infine i <i>corrigenda et emendanda</i> . Sono presenti fregi decorativi al termine delle sezioni.
impronta	UEUM o.o- o.** lati (3) 1738 (R)
Note dell'esemplare	L'esemplare presenta nella fronte della copertina di cartone rivestito la scritta <i>duplicato pegg.</i> , che può giustificare la cessione da parte della Biblioteca Classense a quella del Liceo. Il frontespizio reca timbri che attestano i passaggi del volume: quello del monastero di San Vitale <i>ex libris</i> di Pietro Paolo Ginanni (1698-1774), figura chiave della cultura ravennate del Settecento; quello della Biblioteca Comunale di Ravenna e quello della Biblioteca del Liceo Ginnasio Dante Alighieri, a cui sono riferiti i numeri di inventario 6714 e 12879. In alto sono segnate le passate segnature di collocazione. Beni storici n. 50.
Uella	Non ancora catalogato
Notizie sull'autore	Il retore Libanio (Antiochia, ca. 314-394) si formò ad Atene con Diofanto, traferendosi poi a Costantinopoli verso il 340 come precettore dove divenne

		amico del futuro imperatore Giuliano e, dopo un esilio di cinque anni a Nicea (342-344) e Nicomedia (344-349), dove ebbe come alunno san Basilio di Cesarea, gli fu offerta una cattedra a Costantinopoli dagli imperatori Costanzo II e Costante, assumendo poi un incarico ad Atene (352-353). Successivamente ritornò ad Antiochia dove la sua cattedra come sofista ufficiale della città, a successione del suo maestro Zenobio, gli acquistò fama universale. Godette fra l'altro dell'appoggio dell'imperatore Giuliano, di cui appoggiò la politica neopagana, ma successivamente anche di Teodosio I, che lo nominò prefetto del pretorio onorario; fra i suoi alunni vi furono anche san Giovanni Crisostomo e il teologo Teodoro di Mopsuestia. Di lui restano 64 orazioni di tipo giudiziale, deliberativo ed epidittico, di carattere pubblico che privato; 51 <i>declamationes</i>, orazioni pubbliche su temi storici e mitologici; 57 introduzioni, con generali informazioni storiche, alle orazioni di Demostene (scritte intorno al 352); i <i>Progymnasmata</i> esercizi scolastici di scrittura, usati nei suoi corsi di formazione; 1544 lettere autentiche. Johann Christoph Wolf (1683-1739), fu un ebraista cristiano e collezionista di libri tedesco. Nacque a Wernigerode nel 1683 e trascorse la sua giovinezza a Wittenberg dove frequentò l'università. Durante la sua vita conobbe molti importanti teologi dell'epoca con i quali collaborò recandosi soprattutto nei Paesi Bassi e in Inghilterra. Nel 1705 pubblicò la sua tesi di dottorato: una storia dei lessici ebraici. Nel 1712 divenne professore di letteratura orientale presso l'università di Amburgo. La sua opera principale fu certamente la <i>Bibliotheca hebraea</i> (1715-1735): le ricerche di Wolf sul <i>Talmud</i> saranno la base delle conoscenze cristiane su quest'opera per circa centocinquanta anni e ad esse attinse Moritz Steinschneider per il suo catalogo dei libri e manoscritti ebraici della Bodleian Library (biblioteca dell'università di Oxford). Morì ad Amburgo nel 1739 dopo aver posseduto una collezione di circa venticinquemila opere. Nato probabilmente a Venezia, Francesco Zambecari (ca. 1443- dopo il 1478) è attestato nel 1474 come docente di letteratura latina e greca a Perugia, per poi assumere l'anno seguente un incarico presso Ferdinando I di Napoli, che incontrò dapprima a Roma; le ultime notizie lo danno a Napoli nel 1479. In un viaggio in Oriente acquisì un manoscritto di lettere di Libanio, che in parte tradusse, in parte reinventò. Parte delle sue traduzioni furono dedicate al bolognese Giovanni Bentivoglio nel 1473, altre a Federico da Montefeltro nel 1473 e, da Roma, nel 1475.
Notizie sugli editori		Janssonio-Waesbergios (o Jansson-Waesberghe), curò anche edizioni del <i>Corpus Iuris Civilis</i> , delle lettere di Cicerone, del <i>De iure belli ac pacis libri tres</i> di Grotius e del commento biblico <i>Critici Sacri</i> .
Notizie sull'opera		La produzione epistolare di Libanio, fra le più vaste dell'antichità, testimoniano le sue intense relazioni con gli imperatori, funzionari imperiali, capi dell'esercito. autorità locali, studenti e familiari. Si tratta di testi strettamente legati alla sua professione di retore, ricchi di citazioni dotte spesso nascoste, concepiti anche come modello di stile e come testimonianza di una παιδεία e più in generale tradizione letteraria di cui fu strenuo

	difensore. Nella grande varietà di temi che trattano, resoconti alle famiglie del comportamento degli allievi, inviti ai colleghi ad inviargli studenti, raccomandazioni, richieste di favori, emerge la personalità di un retore capace di adattarsi ai suoi interlocutori e di mantenere una posizione di rilievo nonostante l'attaccamento ad un paganesimo morente.
Esemplare on line	https://books.google.it/books?id=kU_pA780W9QC&printsec=frontcover&hl=it&source=gb_s_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false
Diffusione	Il catalogo Opac sbn cita 25 esemplari in 24 biblioteche, ma non quello del Liceo Alighieri https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata/-/opac-adv/detail/TO0E035746 https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata/-/opac-adv/detail/TO0E015293 https://opac.sbn.it/risultati-ricerca-avanzata/-/opac-adv/detail/PALE001875
Sitografia	https://www.treccani.it/enciclopedia/libanio_%28Enciclopedia-Italiana%29/ https://www.jstor.org/stable/2857035 https://en.wikipedia.org/wiki/Johann_Christoph_Wolf https://www.abebooks.com/Libanii-Sophistae-Epistolae-1738-LEATHER-BOUND/30274489788/bd https://books.google.it/books?id=f5l7BAAAQBAJ&pg=PT272&lpg=PT272&dq=Johann+Christoph+Wolf+libanius&source=bl&ots=natYT_pwzR&sig=ACfU3U2GOkS_SN5rRrJ9xmRI24mxVYXbmA&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwiEmf-E8v37AhXMiP0HHZNFCwcQ6AF6BAGkEAM#v=onepage&q&f=false https://www.academia.edu/34128006/Maestro_di_retorica_maestro_di_vita_le lettere Teodosiane di Libanio di Antiochia



288 C-772 H-W.1
ΛΙΒΑΝΙΟΥ ΣΟΦΙΣΤΟΥ

ΕΠΙΣΤΟΛΑΙ

LIBANII SOPHISTAE

EPISTOLAE.

QUAS NUNC PRIMUM MAXIMAM PARTEM E
VARIIS CODICIBUS, MANU EXARATIS,

Edidit, Latine convertit & Notis illustravit

JOANNES CHRISTOPHORUS WOLFII.

Accedunt in calce ejusdem Libanii epistolae a FRANCISCO
ZAMBICARIO olim Latine conversae & Cracoviae pri-
mum editae, haec autem integra propemodum centuria
ex MS. auctae.



AMSTELÆDAMI,

Apud JANSSONIO-WAESBERGIOS.

M. D. CC. XXXVIII



DAUGUSTISSIMO

MONARCHAE

AC DOMINO

CHRISTIANO

SEXTO

REGI HEREDITARIO

DANIAE NORWAGIAE

VANDALORUM

GOTHORUMQUE

DUCI

DUCE SLESVIGI
HOLSATIAE
STORMARIAE ET
DITHMARSIAE

COMITI OLDENBURGI
ET DELMENHORSTI
RELIOV.

RELIGIOSO PIO SAPIENTI
CLEMENTI PACIFICO
JUSTO FELICI

IN TANTA PORRO HARUM
GETERARUMQUE VIRTUTUM
REGIO FASTIGIO DIGNARUM
CONSOCIATIONE BONARUM
ARTIUM SCIENTIARUMQUE

QUARUM DIGNITATI CUM ALIAS TUM
NOVIS LEGIBUS UNIVERSITATI
HAFNIENSI AC STUDIOSAE JUVENTUTI
SCRIPTIS CONSULUIT

ET IN QUARUM COMMODUM ATQUE ADEO COMMUNEM
USUM BIBLIOTHECAS TAM REGIAM QUAM ACADEMICAM
PARTIM INSTAURAVIT PARTIM EGREGIIS
ACCESSIONIBUS LOCUPLETAUIT

STATORI MAXIMO

HAS

HAS LIBANII RHETORIS
QUONDAM ANTIOCHENI
DICENDI FACULTATE
NEMINE FACILE INFE-
RIORIS ET JULIANO

IMPERATORI OLIM IN DELICIIS

EPISTOLAS

EX VARIIS BIBLIOTHECIS IMPROBO
LABORE CONQUISITAS

QUAS EX BIBLIOTHECA MAJE-
STATIS EJUS VERE REGIA
MAXIMAM PARTEM

ACCEPIT LATINE CONVERTIT
ET NOTIS ILLUSTRAVIT

DEVOTISSIMI SUBJECTISSIMIQUE
ANIMI ARGUMENTUM
DEMISSISSIME OFFERT

ET POST UBERRIMAM DIVINI
NUMINIS GRATIAM EX
SOSPITATORE NOSTRO
UNICO OMNIS SALUTIS
FONTE LARGISSIME
FLUENTEM

LON-

JUDICIA ET TESTIMONIA VETTERUM DE LIBANII EPISTOLIS.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

Idem ex XI. p. 380.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

LUNAPIUS de Vita Philosophorum in Vita Libanii p. 137. iniquus aliquis ditionis Libaniana exultator, de epistolis praecularis tu fessit & judicat.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

PHOTIUS in Bibliotheca Cod. XC.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

Idem in Epistolis a Richardo Montano editis ep. 207. ad Amphidochum.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

SUIDAS in Adabo.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

LIBANIOY

LIBANII SOPHISTAE

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

LXI. ΛΑΒΑΝΙΩ.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

LXII. ΣΠΕΚΤΑΤΩ.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

SPECTATO.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

EPISTOLAE

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

OLYMPIO.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

THEMISTIO.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

LXIV. ΘΕΜΙΣΤΙΩ.

... non enim videretur, quoniam in totis istis confectis actionibus, quae ex eo tempore, non quod in eo, sed quod in eo tempore, non quod in eo tempore, non quod in eo tempore...

A detailed woodcut tailpiece ornament. It features a central vertical axis with symmetrical scrollwork and floral motifs on either side. At the top, there are two clusters of grapes. The central element resembles a stylized vase or a small altar. The bottom of the ornament is pointed and also symmetrical. The entire design is rendered in a classic woodcut style with fine lines and cross-hatching for shading.

U. S. National Archives and Records Administration

IL URBANO.

[illegible]

Quum Nicophilus, familiaris meus ad te venturus esset, neque volui neque debui dimittere (2) eum meis literis vacuum ad te venire. Nam, quia vereretur, diuturno silentio meo, pedum brevi, aliquid de amore erga me tuo diminui posse; quippe quem morientem iuvisti, eum viventem, tuo praesertim beneficio, nunquam posset non amare. Sed quoniam memor maximae beneficii, quod me tuum fecisti, nunquam beatior

LIBANII

CCCXCVII. GERMITIO.
Quaecunque de me Aristonico dixisti,

F I N I S



819

Initia singularum epifollarum Libanii exhibens cum eorum, ad quos scriptae sunt, pomini-
bus. In his etiam sunt initia epifollarum S. Basilii ad Libanium.

[illegible]

[illegible]

MOCCXXIX <i>ix</i>, in versione: <i>ix</i> MOCCXXXI <i>i</i>, in versione: <i>i</i> MOCCXXXII <i>ii</i>, in versione: <i>ii</i> MOCCXXXIII <i>iii</i>, in versione: <i>iii</i> MOCCXXXIV <i>iiii</i>, in versione: <i>iiii</i> MOCCXXXV <i>v</i>, in versione: <i>v</i> MOCCXXXVI <i>vi</i>, in versione: <i>vi</i> MOCCXXXVII <i>vii</i>, in versione: <i>vii</i> MOCCXXXVIII <i>viii</i>, in versione: <i>viii</i> MOCCXXXIX <i>ix</i>, in versione: <i>ix</i> MOCCXL <i>x</i>, in versione: <i>x</i> MOCCXLI <i>xi</i>, in versione: <i>xi</i> MOCCXLII <i>xii</i>, in versione: <i>xii</i> MOCCXLIII <i>xiii</i>, in versione: <i>xiii</i> MOCCXLIV <i>xiiii</i>, in versione: <i>xiiii</i> MOCCXLV <i>xv</i>, in versione: <i>xv</i> MOCCXLVI <i>xvi</i>, in versione: <i>xvi</i> MOCCXLVII <i>xvii</i>, in versione: <i>xvii</i> MOCCXLVIII <i>xviii</i>, in versione: <i>xviii</i> MOCCXLIX <i>xix</i>, in versione: <i>xix</i> MOCCL <i>xx</i>, in versione: <i>xx</i> MOCCLI <i>xxi</i>, in versione: <i>xxi</i> MOCCLII <i>xxii</i>, in versione: <i>xxii</i> MOCCLIII <i>xxiii</i>, in versione: <i>xxiii</i> MOCCLIV <i>xxiiii</i>, in versione: <i>xxiiii</i> MOCCLV <i>xxv</i>, in versione: <i>xxv</i> MOCCLVI <i>xxvi</i>, in versione: <i>xxvi</i> MOCCLVII <i>xxvii</i>, in versione: <i>xxvii</i> MOCCLVIII <i>xxviii</i>, in versione: <i>xxviii</i> MOCCLVIX <i>xxix</i>, in versione: <i>xxix</i> MOCCLX <i>xxx</i>, in versione: <i>xxx</i> MOCCLXI <i>xxxi</i>, in versione: <i>xxxi</i> MOCCLXII <i>xxxii</i>, in versione: <i>xxxii</i> MOCCLXIII <i>xxxiii</i>, in versione: <i>xxxiii</i> MOCCLXIV <i>xxxiiii</i>, in versione: <i>xxxiiii</i> MOCCLXV <i>xxxv</i>, in versione: <i>xxxv</i> MOCCLXVI <i>xxxvi</i>, in versione: <i>xxxvi</i> MOCCLXVII <i>xxxvii</i>, in versione: <i>xxxvii</i> MOCCLXVIII <i>xxxviii</i>, in versione: <i>xxxviii</i> MOCCLXIX <i>xxxix</i>, in versione: <i>xxxix</i> MOCCLXX <i>xl</i>, in versione: <i>xl</i> MOCCLXXI <i>xli</i>, in versione: <i>xli</i> MOCCLXXII <i>xlii</i>, in versione: <i>xlii</i> MOCCLXXIII <i>xliiii</i>, in versione: <i>xliiii</i> MOCCLXXIV <i>xlv</i>, in versione: <i>xlv</i> MOCCLXXV <i>xlvi</i>, in versione: <i>xlvi</i> MOCCLXXVI <i>xlvii</i>, in versione: <i>xlvii</i> MOCCLXXVII <i>xlviii</i>, in versione: <i>xlviii</i> MOCCLXXVIII <i>xlix</i>, in versione: <i>xlix</i> MOCCLXXIX <i>l</i>, in versione: <i>l</i> MOCCLXXX <i>li</i>, in versione: <i>li</i> MOCCLXXXI <i>lxi</i>, in versione: <i>lxi</i> MOCCLXXXII <i>lxii</i>, in versione: <i>lxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxiii</i>, in versione: <i>lxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxiiii</i>, in versione: <i>lxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxv</i>, in versione: <i>lxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxvi</i>, in versione: <i>lxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxvii</i>, in versione: <i>lxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxviii</i>, in versione: <i>lxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxix</i>, in versione: <i>lxix</i> MOCCLXXX <i>lxx</i>, in versione: <i>lxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxi</i>, in versione: <i>lxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxii</i>, in versione: <i>lxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxiii</i>, in versione: <i>lxxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxxiiii</i>, in versione: <i>lxxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxxv</i>, in versione: <i>lxxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxxvi</i>, in versione: <i>lxxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxxvii</i>, in versione: <i>lxxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxxviii</i>, in versione: <i>lxxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxxix</i>, in versione: <i>lxxix</i> MOCCLXXX <i>lxxx</i>, in versione: <i>lxxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxxi</i>, in versione: <i>lxxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxxii</i>, in versione: <i>lxxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxxiii</i>, in versione: <i>lxxxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxxxiiii</i>, in versione: <i>lxxxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxxxv</i>, in versione: <i>lxxxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxxxvi</i>, in versione: <i>lxxxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxxxvii</i>, in versione: <i>lxxxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxxxviii</i>, in versione: <i>lxxxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxxxix</i>, in versione: <i>lxxxix</i> MOCCLXXX <i>lxxxx</i>, in versione: <i>lxxxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxxxi</i>, in versione: <i>lxxxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxxxii</i>, in versione: <i>lxxxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxxxiii</i>, in versione: <i>lxxxxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxxxxiiii</i>, in versione: <i>lxxxxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxxxxv</i>, in versione: <i>lxxxxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxxxxvi</i>, in versione: <i>lxxxxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxxxxvii</i>, in versione: <i>lxxxxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxxxxviii</i>, in versione: <i>lxxxxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxxxix</i>, in versione: <i>lxxxix</i> MOCCLXXX <i>lxxxxx</i>, in versione: <i>lxxxxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxxxxi</i>, in versione: <i>lxxxxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxxxxii</i>, in versione: <i>lxxxxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxxxxiii</i>, in versione: <i>lxxxxxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxxxxxiiii</i>, in versione: <i>lxxxxxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxxxxxv</i>, in versione: <i>lxxxxxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxxxxxvi</i>, in versione: <i>lxxxxxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxxxxxvii</i>, in versione: <i>lxxxxxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxxxxxviii</i>, in versione: <i>lxxxxxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxxxxxix</i>, in versione: <i>lxxxxxix</i> MOCCLXXX <i>lxxxxxx</i>, in versione: <i>lxxxxxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxxxxxi</i>, in versione: <i>lxxxxxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxxxxxii</i>, in versione: <i>lxxxxxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxxxxxiii</i>, in versione: <i>lxxxxxxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxxxxxxiiii</i>, in versione: <i>lxxxxxxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxxxxxxv</i>, in versione: <i>lxxxxxxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxxxxxxvi</i>, in versione: <i>lxxxxxxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxxxxxxvii</i>, in versione: <i>lxxxxxxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxxxxxxviii</i>, in versione: <i>lxxxxxxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxxxxxxix</i>, in versione: <i>lxxxxxxix</i> MOCCLXXX <i>lxxxxxxx</i>, in versione: <i>lxxxxxxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxxxxxxi</i>, in versione: <i>lxxxxxxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxxxxxxii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxxxxxxiii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxiii</i> MOCCLXXXIV <i>lxxxxxxxiiii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxiiii</i> MOCCLXXXV <i>lxxxxxxxv</i>, in versione: <i>lxxxxxxxv</i> MOCCLXXXVI <i>lxxxxxxxvi</i>, in versione: <i>lxxxxxxxvi</i> MOCCLXXXVII <i>lxxxxxxxvii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxvii</i> MOCCLXXXVIII <i>lxxxxxxxviii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxviii</i> MOCCLXXXIX <i>lxxxxxxxix</i>, in versione: <i>lxxxxxxxix</i> MOCCLXXX <i>lxxxxxxx</i>, in versione: <i>lxxxxxxx</i> MOCCLXXXI <i>lxxxxxxxi</i>, in versione: <i>lxxxxxxxi</i> MOCCLXXXII <i>lxxxxxxxii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxii</i> MOCCLXXXIII <i>lxxxxxxxiii</i>, in versione: <i>lxxxxxxxiii</i>
--

[illegible]

Yyyyy

